Automobile Club d'Italia Protocollo Uscita UPMI/0010284/19 Data 20/08/2019

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 30/07/2019 Registro: UPMI

IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI MILANO

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, per gli uffici della sede dell'Area Metropolitana di Milano per il periodo 1.08.2019/31.01.2020

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019 – 2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. DRUAG n.764 del 31.01.2019, sottoscritto dal Segretario Generale, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1.02.2019 e scadenza al 30.11.2021, l'incarico di Direttore dell'Area Metropolitana di Milano;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla vacatio della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la delibera n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 e dalla legge n.55 del 14 giugno 2019, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.32 del 18 aprile 2019;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011:

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabilità del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO che la dottoressa Maria Francesca Toro, funzionario del Servizio Patrimonio e in assegnazione logistica presso l'Area Metropolitana di Milano, svolge attività di supporto al Responsabile del procedimento;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art.36, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che prevede che l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., lett.a) e b), che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici e, per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore alle soglie di cui all'art.35, la valutazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della L'egge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PREMESSO che alla data del 31.07.2019 è venuta a scadenza la Convenzione "Facility Management Uffici 3 – lotto 2 (Lombardia)" stipulata tra Consip e la società Romeo Gestioni SpA (in qualità di mandataria del RTI costituito con Consorzio Stabile Romeo Facility Service 2010), aggiudicataria del lotto 2 della procedura "Facility management Uffici 3" – CIG 0497578659, per la fornitura di servizi a canone di pulizia, disinfestazione e gestione impianto antincendio;

PRESO ATTO della necessità di assicurare il servizio di pulizia, nelle more dello svolgimento dei lavori di ristrutturazione della sede, al termine dei quali si configurerà un nuovo assetto logistico ed organizzativo degli spazi con conseguenti fabbisogni di pulizia ad oggi non valutabili nella loro esatta portata;

RITENUTO di procedere con un affidamento della durata di 6 mesi, con facoltà di proroga per ulteriori 3 mesi, rinviando l'espletamento della procedura per l'affidamento pluriennale del servizio all'ultimo trimestre del 2019, quando i lavori saranno in fase di ultimazione e sarà possibile stimare esattamente le esigenze e l'organizzazione del servizio rispetto alle dimensioni, alla tipologia di pavimentazione che sarà posata e alla nuova sistemazione logistica degli uffici;

DATO ATTO che, con nota prot. n.7503 del 25.06.2019, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – Amministrazione trasparente – l'avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione ad una procedura sotto soglia comunitaria, mediante RdO sulla piattaforma MePa, per l'affidamento del servizio di pulizia per la sede dell'Area Metropolitana di Milano, al fine di conoscere gli operatori economici interessati ad essere invitati alla suddetta procedura;

RICHIAMATA la Relazione istruttoria sull'analisi dei costi dalla quale emerge che l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo semestrale di durata del contratto, dal 1.08.2019 al 31.01.2020 è determinato in € 23.300,00, oltre IVA, prendendo in considerazione il monte ore previsto pari a 1260 ore, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 45,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture":

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e del rilascio del CIG da parte dell'ANAC – ammonta a € 39.610,00, oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 11.650,00, oltre IVA) e dell'eventuale quinto d'obbligo (pari ad € 4.660,00, oltre IVA), ai sensi del comma 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

RISCONTRATO che, per i servizi in argomento, non sussiste l'obbligo di adesione alle Convenzioni Consip e che, sulla piattaforma MePA della Consip, nell'ambito del bando "Servizi", è disponibile la categoria "Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione", attiva per il periodo 08/06/2017 – 26/07/2021;

RILEVATO che l'affidamento in argomento, in ragione dell'importo stimato risultato inferiore a € 40.000,00, rientra nell'ambito di applicazione dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, al fine di assicurare la più ampia partecipazione, nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, pubblicità e trasparenza, svolgere una procedura ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e invitare tutti i 35 operatori economici iscritti nella suddetta categoria merceologica della piattaforma MepA che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di pulizia;

DATO ATTO che la procedura è stata avviata con lettera d'invito prot. n.8600 del 15.07.2019 e che si è svolta in conformità a quanto indicato nella stessa lettera d'invito nonché alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che alla procedura in argomento è stato assegnato il numero di Smart CIG n.Z6E2930483;

PRESO ATTO dello svolgimento della procedura in argomento, in particolare che:

- la lettera d'invito è stata pubblicata sul MePA con RdO n.2351416 del 15 luglio 2019;
- hanno risposto alla RdO, entro il termine assegnato delle ore 10,00 del 19 luglio 2019, i seguenti operatori economici:
 - Società cooperativa Sadriana, Mi.Ma Srl S, Europa Soc. coop.va, Servizi Generali Srl, Consorzio Europa, Work & Services Soc. Coop., Media Service Europe Srl, Grattacaso, Open Clean Srl, Parente Service Srl Cooper Pul Scpa, Copernico Soc. Consortile per az., GMB Soc. Coop A rl, Dienne Service Srl, Job Solution Soc.coop.va, Becan;
- che, all'apertura delle offerte economiche prodotte sulla piattaforma MePa, svoltasi in data 19 luglio 2019, a causa di un'errata interpretazione della lex specialis di gara, n.4 operatori economici hanno presentato l'offerta a metro quadro, mentre n.11 operatori economici hanno formulato l'offerta indicando l'importo totale per i 6 mesi calcolato in base alle ore indicate nella lettera d'invito e quindi a ribasso sulla base d'asta, come risulta dalla graduatoria formatasi sulla piattaforma MePa di seguito riportata:

	Società cooperativa Sadriana Mi.Ma Srl S Europa Soc. coop.va Servizi Generali Srl Consorzio Europa Work & Services Soc. Coop. Media Service Europe Srl Grattacaso Open Clean Srl Parente Service Srl Cooper Pul Scpa Copernico Soc. Consortile per az. GMB Soc. Coop A rl Dienne Service Srl Job Solution Soc.coop.va	€ 0,00234 € 2.79000 € 2,99000 € 3,28000 € 17.728,00 € 18.038,860 € 19.276,090 € 19.480,00 € 20.005,38 € 20.394,90 € 20.783,82 € 21.108,84 € 21.229,00 € 21.500,00 € 22.303,68
-	Becan	€ 23.290,00

CONSIDERATO che l'importo totale dei n.4 operatori economici che hanno presentato le offerte al metro quadro è stato individuato mediante l'esame dell'"Analisi dei costi" richiesta a corredo dell'offerta economica, nella quale è indicato, oltre al costo per la manodopera, il costo orario e i singoli costi che hanno concorso a formare il prezzo offerto;

TENUTO CONTO della giurisprudenza del Consiglio di Stato e dell'ANAC, nei pareri di precontenzioso (Parere di Precontenzioso n. 882 del 01/08/2017), che hanno affermato il principio che le offerte di gara sono suscettibili di essere interpretate, ed eventualmente rettificate, dalla stazione appaltante alla ricerca dell'effettiva volontà del dichiarante, purché questa attività interpretativa abbia una ragionevole certezza e non si attinga a fonti di conoscenza estranee all'offerta medesima;

PRESO ATTO che, a seguito dell'individuazione dell'offerta a ribasso degli operatori economici: Società cooperativa Sadriana, Mi.Ma Srl S, Europa Soc. coop.va e Servizi Generali Srl, è risultata la seguente graduatoria:

e pertanto, l'offerta della società Consorzio Europa si è posizionata al primo posto della graduatoria;

RITENUTO che l'offerta economica del Consorzio Europa è apparsa nel suo complesso, a seguito del giudizio di congruità svolto ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., seria e sostenibile, tenuto anche conto delle giustificazioni addotte in merito allo scostamento del costo della manodopera indicato rispetto alle vigenti tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia;

PRESO ATTO che nell'ambito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. ed in conformità alle indicazioni sui controlli fornite al paragrafo 4.2.3 delle linee guida ANAC n.4, il Consorzio Europa risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali, regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e privo di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC:

PRESO ATTO che sono state avviate le verifiche presso la competente Agenzia delle Entrate, la Procura della Repubblica e la Direzione Territoriale del lavoro e che, in caso di riscontro negativo, l'Ente potrà procedere alla risoluzione del contratto in conformità a quanto indicato all'articolo 11 delle "Condizioni generali di contratto";

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando MePa "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Servizi pulizia immobili e disinfezione", comprensiva, in particolare, delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" ed, in particolare, le condizioni generali che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO, che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art.50 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è stato previsto, a carico della ditta subentrante, l'obbligo di assorbimento prioritario nel proprio organico del personale già operante alle dipendenze dell'impresa uscente;

DATO ATTO che l'esperimento di una procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ha consentito di semplificare e snellire il procedimento amministrativo, tenuto conto della riduzione degli adempimenti e dei termini previsti rispetto alle procedure aperte, garantendo, al contempo, il pieno rispetto dei principi in materia di appalti pubblici quali il principio di libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, trasparenza, pubblicità, nonché di economicità, tenuto conto che è stato aggiudicato all'importo di € 17.728,00, oltre IVA, stante la base d'asta di € 23.300,00, oltre IVA;

PRESO ATTO che, come previsto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto, vista l'urgenza di garantire il servizio fin dal 1 agosto 2019, è stato stipulato in modalità elettronica sulla piattaforma MePa con firma digitale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi e della procedura svolta e dell'affidamento, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i., del servizio di pulizia, disinfestazione e sanificazione dei locali dell'Area Metropolitana di Milano al Consorzio Europa, con sede in via Giuseppe di Vittorio n.5 – fraz. Peschiera – CRACO (MT) C.F. e P. IVA 01328820772, verso il corrispettivo di € 17.728,00 (diciasettemilasettecentoventotto/00), oltre IVA.

Il servizio avrà la durata di 6 mesi, a decorrere dal 1.08.2019 e fino al 31.01.2020, con facoltà, per l'Ente, di avvalersi delle opzioni contrattuali previste, quali i tre mesi di proroga e il quinto d'obbligo, ai sensi del comma 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 45,00.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2019/2020 all'Area Metropolitana di Milano quale Unità Organizzativa Gestore 4541 C.d.R. 454, sul Conto di Costo, per le quote di competenza così ripartite negli esercizi finanziari 2019/2021:

- € 14.773,00, oltre IVA, nell'esercizio finanziario 2019
- € 2.955,00, oltre IVA,nell'esercizio finanziario 2020.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti concernenti la regolarità del DURC, il casellario ANAC e la visura camerale, è stato concluso in data 24 luglio 2017 sulla piattaforma MePa in modalità elettronica con firma digitale.

Il contratto generato dal sistema MePa della Consip, unitamente alla documentazione di gara predisposta dall'Ente (lettera d'invito, condizioni generali di contratto) e alle condizioni previste nel bando MePa "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" - categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza", disciplinerà il servizio in argomento;

In caso di riscontro negativo alle verifiche richieste all'Agenzia delle Entrate, alla Procura della Repubblica e alla Direzione Territoriale del lavoro, l'Ente potrà procedere alla risoluzione del contratto in conformità a quanto indicato all'articolo 11 delle "Condizioni generali di contratto";

Si dà atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG n. Z6E2930483 e che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carlo lacometti, il quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento, assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché assicura di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Il Dirigente dell'Area Metropolitana di Milano

Carlo lacometti